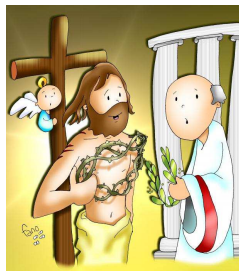


21 NOVEMBRE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Settimana dal 21 al 28 novembre 2021 - 52

«Tu lo dici io sono Re»

*Il Regno di Gesù, testimone di verità.
Al termine dell'anno liturgico, la festa
di Gesù Cristo, Re dell'universo ci
propone la felice meta salvifica della
nostra vita e di tutto il creato.*



Cari parrocchiani, fradiei e sorele,

nel 1925 il Papa Pio XI istituisce la festa di CRISTO RE ma sarà dopo il Concilio che questa festa prenderà il suo posto attuale all'interno del cammino liturgico che ogni anno la Chiesa ci fa percorrere: ultima domenica dell'anno liturgico. Le letture ci aiutano a riconoscere la trascendenza della regalità di Cristo e del suo regno che non è di questo mondo, ma ha dei segni in questo mondo. Questo Regno di salvezza e di vita sarà suggellato da Cristo sulla croce; la croce diventerà il suo trono e l'altare su cui il Figlio di Dio donerà la sua vita per noi. Anche la croce con la sua sofferenza e morte diventa offerta e segno d'amore che vince il male e il peccato. L'incontro tra Pilato e il Re testimone della verità si svolge all'interno del pretorio, interessante questo particolare, perché sembra dirci Giovanni che questo spazio sottratto al potere dei Giudei sta ad indicare che Cristo "re dei Giudei" non è dei giudei soltanto ma un "re" di altra origine con sovranità universale. Se Gesù fosse Re secondo il mondo, secondo la regalità familiare a Pilato, i suoi servi avrebbero combattuto perché lui non fosse consegnato ai Giudei e, dunque, a Pilato. Ai suoi discepoli Gesù non ha chiesto né consentito alcun combattimento armato per il regno, la sua regalità è legata al suo essere testimone della verità non privata ma accessibile a tutti che, per affermarsi, non ha bisogno di alcuna violenza. La sua regalità si manifesta nel suo corpo consegnato, non è un malfattore ma il testimone della verità. Ogni sofferenza umana, così come la croce di Gesù, continua a restare un mistero inspiegabile per la nostra ragione: ma la novità cristiana è che questa stessa sofferenza è ora visitata da quella di Cristo e della sua volontà di amarci fino a dare la vita. Questo non toglie l'esperienza della sofferenza e della morte, ma permette di viverla nella compagnia del Cristo Re sofferente, che ci introduce nella sua relazione con il Padre.

Bona Domènia e bona setemana.

el Pleván

MESSE DELLA SETTIMANA

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo 21 novembre

09:00 **PIEVE** + De Carlo Irene ott.
+ Pezzeri Anna
+ Pellegrini Rosa
S. Messa cantata dal Coro Fodom

10:30 **ARABBA** Per la comunità

lunedì 22 17:00 **DIGONERA** + Murer Angelo

martedì 23 16:00 **ORNELLA** ++ Pezzeri Pietro e Sergio

mercoledì 24 08:00 **PIEVE** Ad intenzione fam. Vallazza e Foppa

giovedì 25 09:30 **Villa S. GIUSEPPE**

17:00 **ARABBA** ++ Valentino e Monica

venerdì 26 17:00 **RENAZ** ++ Crepez Tita e Carmela

sabato 27 17:00 **ARABBA** + Crepez Silvio

18:15 **PIEVE** ++ Defunti classe 1958 Nives, Silvio
e Gemma

Prima Domenica di Avvento 28 novembre

09:00 **PIEVE** ++ Delazer Giovanni e Maddalena
(Messa di Rorate) + Quellacasa Vigilio
++ Crepez Luigi e Pellegrin Ottilia ann.

S. Messa con il Gruppo Alpini "Col di Lana"

10:30 **ARABBA** + Gliera Sabina

AVVISI

Anche nei prossimi giorni continua il mio giro per incontrare nelle loro case i nostri anziani e gli ammalati.

- **Mercoledì 24** in canonica di Arabba gruppo del Vangelo alle ore 20.15.
- **PER APPROFONDIRE LA NOSTRA FEDE:** A partire dai primi giorni di dicembre, visto l'interesse che ha suscitato negli ultimi due anni, don Dario propone incontri settimanali su piattaforma Zoom per leggere e approfondire il libro **"Gioia di credere gioia di vivere"** di Francois Varillon. A chi aderisce verrà spedito di volta in volta il testo da leggere e poi ci troveremo on line per confrontare le nostre riflessioni. Non ci sono difficoltà per nessuno e chi non è pratico di computer avrà certamente l'aiuto di figli o nipoti.

Chi desidera iscriversi invii la sua e-mail a dondafon@gmail.com al più presto.

Il primo incontro è previsto **giovedì 2 dicembre alle ore 20.30** e durerà circa un'ora.

Grazie e saluti don Dario

Per incontrare il parroco

cell.: 3474695405

a Pieve mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 11:30.

ad Arabba lunedì dalle ore 8:30 alle 11:30.

Sono disponibile anche negli altri giorni della settimana e in altri orari: è meglio telefonare al numero sopraindicato per accertarsi.

Preghiera alla Beata Vergine della Salute

Santa Maria, Madre di Dio, noi ti invochiamo come Madonna della Salute.

Volgi il tuo sguardo materno su noi tuoi figli, proteggi la nostra vita e sostienici nelle nostre fragilità e sofferenze.

Vergine benedetta, che accogliendo con fede l'annuncio dell'angelo, ti sei resa disponibile all'azione dello Spirito e hai donato al mondo il Salvatore, aiutaci ad accogliere con docilità la parola del Signore, perché in noi si compia la volontà del Padre.

Vergine della Salute, che conosci il peso del dolore, porta conforto ai sofferenti, a quanti sono nella tribolazione e nelle necessità; aiutaci ad essere forti nella prova, solidali con chi soffre, attenti ai bisogni dei fratelli.

Vergine Madre, custodisci le nostre comunità nella concordia e nell'amore; dona conforto e speranza ai nostri ammalati.

Ispira alle famiglie la fedeltà al Vangelo, l'impegno costante e il servizio generoso.

E a noi, dona la costanza di essere gioiosamente e generosamente fedeli annunciatori di tuo figlio Gesù Re dell'universo. Amen

22 novembre: Santa Cecilia

Santa Cecilia è nota per essere la patrona della musica un'affiliazione che le è stata attribuita grazie ad un brano della Passio nel quale, descrivendo il suo matrimonio si dice: *Cantantibus organis, Cecilia virgo in corde suo soli Domino decantabat dicens: fiat Domine cor meum et corpus meum immaculatum ut non confundar* che tradotto sarebbe: «Mentre suonavano gli strumenti musicali, la vergine Cecilia cantava nel suo cuore soltanto per il Signore, dicendo: Signore, il mio cuore e il mio corpo siano immacolati affinché io non sia confusa». Fu così che da questo canto le venne attribuito l'appellativo di patrona della musica.



La nostra valle può orgogliosamente vantare una ricchezza e varietà non comune nell'ambito della musica corale e bandistica. **A tutti i cori e musicisti presenti a Fodom:** Coro (e organisti) de Glieja S. Iaco e Coro di Arabba che prestano la propria arte a servizio del Culto Divino con spirito di servizio e fedeltà Liturgico-Musicale Cattolica e della Tradizione lasciataci dalla diocesi di Bressanone, Coro Fodom, Coro Femminile Col di Lana, Piccolo Coro Col di Lana, il Gruppo Folk, che anche fuori dalla Valle portano la tradizione e la cultura di questa terra, la Banda da Fodom che rallegra e solennizza le nostre feste civili e religiose **a tutti Grazie-Diovelpaie**. In occasione di Santa Cecilia, celeste patrona dei musicisti e cantori, vi scrivo per ringraziarvi del vostro servizio e del vostro esempio e poi per invitarvi a non perdervi né a demoralizzarvi in questo tempo (di pandemia) che mette alla prova tanti settori della nostra vita, per non cadere nella "tentazione" di eliminare ciò che forse alcuni potrebbero ritenere superfluo. Nulla è inutile, anzi il canto e la musica sono occasioni fondamentali del trovarci insieme e per chi crede del pregare insieme. Il canto e la musica sono la vostra preghiera! **Grazie per quello che fate e per quello che siete:** Dio per intercessione di Santa Cecilia, vi colmi di benedizioni e soddisfazioni. don Andrea